GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1880 — ROMA — MARTEDI' 2 MARZO — NUM. 52

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti . . .	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno . . „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, Roma, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali è scaduta col 29 febbraio 1880, e che intendono di rinnovare la loro associazione alla *Gazzetta coi Rendiconti ufficiali del Senato e della Camera*, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale e degli Atti parlamentari.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri, dopo che il presidente ebbe dato ragguaglio dell'accoglienza avuta dalla Deputazione che insieme coi componenti il Seggio si recava ad offerire a S. M. il Re l'indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona, si proseguì la discussione del bilancio di prima previsione pel 1880 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Ne furono approvati altri quarantanove capitoli; e di taluni di essi parlarono i deputati Panattoni, Cavalletto, Capponi, Vollaro, Friscia, Filopanti, Lugli, La Porta, Allievi, Brunetti, Boselli, Petruccelli, Nervo, Corbetta, il relatore Inlelli, i Ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze; e in proposito del capitolo riguardante il concorso del Governo nella spesa del traforo del Gottardo, oramai compito, venne approvata la seguente risoluzione presentata dai deputati Boselli e Vollaro:

" La Camera plaude al compimento del traforo del Gottardo, onore della scienza e della civiltà e legame di nuove relazioni fra i popoli. „

Vennero annunziate interrogazioni: del deputato Cavalletto al Ministro delle Finanze sulle disposizioni date o da darsi per la più sollecita prosecuzione dei lavori di recensimento del subriparto lombardo di vecchio catasto; del deputato Mascilli al Ministro dell'Interno circa la presentazione del disegno di legge per la riforma della circoscrizione territoriale della provincia di Benevento.

E furono presentati i seguenti disegni di legge: dal Ministro della Guerra, per la sostituzione di una nuova tabella di primo corredo militare a quella annessa alla legge 19 marzo 1874; per la soppressione della 4ª classe degli scrivani locali, di cui nella legge citata; dal Ministro dell'Interno, per un monumento nazionale a S. M. Vittorio Emanuele II.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **MMCCCCXXVIII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Vista la domanda dell'Amministrazione della Opera pia *Dellara*, eretta nella parrocchia di San Michele del comune di Roppolo (Novara), ed avente per fine la distribuzione di soccorsi in derrate e in danari ai poveri della parrocchia predetta; colla quale domanda s'invoca la costituzione in Ente morale dell'Opera pia menzionata e la approvazione del relativo statuto organico, da essa Amministrazione a tal uopo presentato;

Visto il detto statuto organico, in data del 9 dicembre 1878;

Veduta la relativa deliberazione della Deputazione provinciale di Novara;

Vista la legge sulle Opere pie del 3 agosto 1862, nonchè il regolamento per la sua esecuzione del 27 novembre di detto anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Considerato che secondo le tavole di fondazione l'amministrazione dell'Opera pia *Dellara* spetta al parroco *pro tempore* ed alla Congregazione della chiesa di San Michele in Roppolo,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Opera pia *Dellara* del comune di Roppolo (Novara) è costituita in Ente morale.

Art. 2. Essa sarà amministrata da una Commissione composta dal parroco *pro tempore* di San Michele del comune predetto, quale

presidente, e dei quattro amministratori parrocchiali, da rinnovarsi per un quarto ogni anno.

Art. 3. È approvato lo statuto organico dell'Opera pia, portante la data del 9 dicembre 1878, composto di numero dieci articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1880.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il N. **MMCCCCXXIX** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di San Giorgio la Molara (Benevento) in data 15 maggio 1877, colla quale venne proposta la trasformazione dei tre Monti frumentari di quel comune, denominati Santa Maria dell'Abbondanza, Purgatorio e Santo Spirito, in un Monte di pegni;

Visto il voto della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzata la trasformazione dei suddetti tre Monti frumentari di San Giorgio la Molara in un Monte di pegni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1880.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il N. **5289** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il decreto Reale del 19 luglio 1871, n. 410, che approva la classificazione dei porti delle provincie venete;

Veduto il decreto Reale del 10 settembre 1872, n. 1040, che approva la delimitazione dei bacini lagunari, dei canali costituenti la Laguna di Venezia e delle opere portuali che debbono far parte delle opere marittime classificate di prima classe:

Veduti i richiami fatti dal Municipio di Venezia relativamente agli Enti interessati chiamati a concorrere alle spese per le opere marittime nei porti e canali costituenti la Laguna di Venezia;

Veduti gli articoli 188 e 191 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sulle opere pubbliche;

Udito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'elenco degli Enti interessati, chiamati a concorrere alle spese per opere marittime nei porti e canali costituenti la Laguna di Venezia, unito al precitato Nostro decreto del 19 luglio 1871, è riformato nel modo seguente:

COMUNI nei quali è situato il porto e comuni contigui al porto	COMUNI DEL CIRCONDARIO	PROVINCIE
Venezia, Malamocco, Pellestrina, Chioggia, Murano, Burano, Codevigo, Campagna, Mira, Mestre, Favaro, S. Michele del Quarto, Musile, Cavazuccherina.	I comuni dei distretti di Venezia, Chioggia, Dolo, Mestre e S. Donà di Piave in provincia di Venezia, ed i comuni del distretto di Piove in provincia di Padova.	Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Treviso, Rovigo, Mantova, Belluno, Udine e Ferrara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1880.

UMBERTO.

A. BACCARINI.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 5 del R. decreto in data 3 luglio 1862;

Volendo dare un attestato di Nostra Sovrana soddisfazione agli Istituti pubblici ed alle persone che maggiormente si segnalarono nel promuovere o pubblicare lavori attenenti alla statistica;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È conferita una medaglia d'onore per lavori statistici alle persone ed agli Istituti pubblici notati nell'unito elenco sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1880.

UMBERTO.

L. MICELI.

ELENCO *delle persone e degli* ***Istituti proposti*** *per la medaglia d'onore*:

Accademia udinese di lettere, scienze ed arti;

Ellena comm. Vittorio, ispettore generale delle gabelle;

Gabaglio dott. Antonio, professore nella R. Università di Pavia;
Morselli dott. prof. Enrico, direttore del Manicomio di Macerata;
Rameri cav. Luigi, prof. nel R. Istituto tecnico di Udine;
Sormani cav. Giuseppe, prof. nella R. Università di Pavia;
Spatuzzi dott. Achille, prof. d'igiene pubblica in Napoli.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
L. MICELI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi*:

Con Ministeriale decreto del 29 gennaio 1880 fu concesso lo aumento del decimo sullo stipendio a parecchi funzionari che da sei anni o più di continuato servizio non ottennero aumento di stipendio.

Con Direttoriale decreto del 12 febbraio 1880:

Catasto Salvatore, guardafili telegrafici di 2ª classe, è richiamato dalla aspettativa.

Con decreto del Ministro del Tesoro in data 28 febbraio 1880 il notaio signor Favari prof. Francesco, di Piacenza, venne accreditato presso l'Intendenza di finanza in detta città per autenticazioni prescritte dalla legge e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di patologia generale, vacante nella Regia Università di Cagliari.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di patologia generale, vacante nella R. Università di Cagliari.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 20 del mese di marzo p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 14 gennaio 1880.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di patologia generale, vacante nella R. Università di Sassari.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di patologia generale, vacante nella R. Università di Sassari.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 20 del mese di marzo p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 14 gennaio 1880.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di calcolo infinitesimale, vacante nella R. Università di Bologna.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di calcolo infinitesimale, vacante nella R. Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 15 del mese di marzo p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 14 gennaio 1880.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che, in esecuzione del decreto Ministeriale 25 novembre 1867, la *vigesimasettima* ed ultima estrazione dei premi semestrali stabiliti per le iscrizioni del Prestito Nazionale creato col Regio decreto 28 luglio 1866, n. 3108, avrà luogo il giorno di lunedì, 15 dell'andante mese, incominciando dalle ore 9 antimeridiane, in una delle sale del palazzo dove ha sede questa Generale Direzione (via Goito), con accesso al pubblico, e nei modi determinati dal regolamento approvato col Reale decreto dell'8 ottobre 1870, n. 5942.

I premi da ripartirsi pel semestre al 1° aprile p. v. sulle numero 3,532,320 iscrizioni sono:

N°				
N° 1	da L.	100,000	L.	100,000
» 2	»	50,000	»	100,000
» 40	»	5,000	»	200,000
» 100	»	1,000	»	100,000
» 200	»	500	»	100,000
» 5359	»	100	»	535,900
N° 5702			L.	1,135,900

L'estrazione avrà luogo, secondo il solito, a combinazione numerica, o sarà *individuale* pei premi di L. 100,000 e di L. 50,000. Per gli altri premi si effettuerà per *gruppi d'iscrizioni aventi cifre finali identiche* per ogni singola combinazione numerica, completandosi l'estrazione di ogni categoria di premi, quando occorra, con sorteggi individuali.

Il risultato dell'estrazione sarà pubblicato con successiva notificazione.

Roma, 1° marzo 1880.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

BOLLETTINO EBDOMADARIO N° 5 (Anno 1880) sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia, che si pubblica a tenore dell'art. 1° della Convenzione stipulata col governo austro-ungarico in data 27 dicembre 1878.

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		VAIUOLO		FEBBRE tifoidea		ANGINA cangrenosa nei suini		AFTA epizootica e zoppina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette
	REGIONE I. — **Piemonte**.																				
Novara	Cigliano	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Al 28 genn. (*Boll. n°* 4)	1	»	4	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6	»
	DIMINUZIONE	1	»	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
	REGIONE II. — **Lombardia**.																				
Pavia	Ferrero	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Brescia	Mairono	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Mantova	Asola	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Pegognaga	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE	2	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»
	Al 28 genn. (*Boll. n°* 4)	3	»	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11	»
	DIMINUZIONE	1	»	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7	»
	REGIONE III. — **Veneto**.																				
Belluno	Sedico	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Trichiano	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Verona	Bovolone	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Monteforte	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Grezzana	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Vigasio	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE	»	»	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8	»
	Al 28 genn. (*Boll. n°* 4)	»	»	8	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9	»
	DIMINUZIONE	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	REGIONE V. — **Emilia**.																				
Bologna	Bologna	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»
	Medicina	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Ravenna	Bagnacavallo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Parma	Montecchiarugolo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	S. Lazzaro Parmense	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Modena	S. Felice	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Forlì	Savignano di Rom.	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	S. Mauro di Romagna	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
	S. Arcangelo di Rom.	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Piacenza	Nibbiano	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Ferrara	Copparo	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Bondeno	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE	5	»	15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	20	»
	Al 28 genn. (*Boll. n°* 4)	2	»	6	»	1	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	10	»
	AUMENTO	3	»	9	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12	»
	DIMINUZIONE	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	2	»

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		VAIUOLO		FEBBRE tifoidea		ANGINA cangrenosa nei suini		AFTA epizootica e zoppina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre infette al pascolo

RIEPILOGO

Regione I. — Piemonte.

Provincie																			
Novara		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»

Regione II. — Lombardia.

Provincie																			
Pavia		1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Brescia		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Mantova		1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
																		4	

Regione III. — Veneto.

Provincie																			
Belluno		»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Verona		»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
																		8	

Regione V. — Emilia.

Provincie																			
Bologna		4	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
Ravenna		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Parma		1	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Modena		»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Forlì		»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
Piacenza		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Ferrara		»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
																		20	
Numero delle stalle e delle mandre al pascolo riconosciute infette a tutto il 7 febbraio 1880		7	»	26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	33	»
Al 28 gennaio 1880 (*Boll.* n° 4)		7	6	31	»	3	»	»	»	»	2	1	»	»	»	»	»	42	8
AUMENTO		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
DIMINUZIONE		»	6	5	»	3	»	»	»	»	2	1	»	»	»	»	»	9	8

Osservazioni.

Le regioni e le provincie non segnate nel Bollettino sono immuni da epizoozie.

Roma, 7 febbraio 1880.

DAL MINISTERO DELL'INTERNO
Il Direttore Capo della 4ª Divisione: CASANOVA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.

L'arruolamento volontario nei reparti d'istruzione, che giusta il manifesto del 18 dicembre 1879 doveva chiudersi il 29 febbraio corrente, è prorogato a tutto il mese di marzo prossimo.

I giovani che aspirano a siffatto arruolamento e che compiono il 17° anno d'età nel detto mese di marzo potranno quindi, in conformità del manifesto dianzi citato, rivolgere le loro domande coi documenti necessari, o direttamente al comandante del reparto nel quale desiderano arruolarsi, o al Comando di un distretto militare.

Roma, 25 febbraio 1880.

Il Ministro: BONELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei titoli al concorso al posto di secondo maestro di partimento nel R. Collegio di musica di Palermo è prorogato a tutto il 15 marzo prossimo venturo; restando fermo del resto quanto fu stabilito dallo avviso del suddetto concorso, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 gennaio u. sc., n. 21.

Roma, 28 febbraio 1880.

Il Provveditore Capo per l'Istruzione artistica
G. REZASCO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dall'articolo 33 della legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica a termini dell'articolo 158 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, num. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0|0	22138	Corradini Bartolomeo di Angiolo Capo Sezione di Distribuzione dell'Ufficio Postale in Verona . . . . *Lire*	60 »	Firenze
»	86147	Lasagna Giovanni fu Carlo, domiciliato in Catanzaro . . . »	90 »	»
»	103263	Colabuono Clementino fu Vincenzo, domiciliato in Chianci (Campobasso) . . . . »	70 »	»
»	8565	Castellani Giacomo del fu Annibale, domiciliato a Pesaro . . »	50 »	»
»	550454	Siciliano Gerardo Maria del vivente Francesco Maria, domiciliato in Napoli . . . . »	75 »	»
»	550456	Siciliano Nestore Maria del vivente Francesco Maria, domiciliato in Napoli . . . . »	70 »	»
»	657861	Siciliano Gerardo fu Francesco, domiciliato in Napoli . . . »	70 »	»
»	45867 / 228607	Oli Luigi di Francesco, domiciliato in Napoli . . . . . . »	105 »	Napoli
»	116482 / 299422	Savino Giovan Filippo fu Costanzo, domiciliato in Napoli . . »	60 »	»
»	148862 / 331802	Oli Luigi fu Francesco, domiciliato in Napoli . . . . . . »	20 »	»
»	2266 / 185206	Parisi Capoferro Pietro fu Francesco, domiciliato in S. Eufemia »	1,180 »	»
»	38130 / 384640	De Michele Giuseppe fu Pietro, domiciliato in Palermo . . . »	60 »	Palermo
»	18625 / 365135	Perniciaro Francesco fu Nicolò, domiciliato in Butera . . . »	15 »	»
»	29494 / 376004	Perniciaro Francesco fu Nicolò, domiciliato in Mazzarino . . »	10 »	»
»	14833 / 361343	La Vecchia Giovanni fu Gioachino, domiciliato in Palermo . »	80	»
»	316 / 71086 Ass. provvisorio	Lanza Moncada Giovanni fu Giovanni, domiciliato in Catania »	0 75	»
»	27534 / 374044	Vergara Fortunato di Disma, domiciliato in Palermo . . . »	230 »	»
»	17764 / 413064	Lasagna Giovanni fu Carlo, domiciliato in Biella . . . . . »	60 »	Torino
»	96571 / 491871	Lasagna Orsola, vedova, nata Tua, fu Bernardo, domiciliata in Biella . . . . »	50 »	»
Consolidato 3 p. 0|0	23623	Siciliano Giuseppe Maria di Francesco Maria, domiciliato in Napoli . . . . »	3 »	Firenze
»	27410	Siciliano Gerardo Maria del vivente Francesco Maria, domiciliato in Napoli . . . . »	45 »	»
»	27412	Siciliano Nestore Maria del vivente Francesco Maria, domiciliato in Napoli . . . . »	39 »	»
»	30075	Siciliano Gerardo Maria di Francesco, domiciliato in Napoli . »	39 »	»
»	685 / 26415	Calenda Francesco fu Luigi, domiciliato in Napoli . . . . »	45 »	Napoli

Roma, 31 gennaio 1880.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 1° corrente è stato attivato il servizio telegrafico pei privati nelle stazioni ferroviarie di Inverigo, Lambrugo, Pontenuovo, Incino d'Erba, provincia di Como, e Bovisa, provincia di Milano.

Roma, 1° marzo 1880.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Fu osservato che le buste di lettere o pieghi listate in nero, o con margini colorati si fendono con tutta facilità ai lati e che il contenuto di esse può quindi andare soggetto a disperdimento.

Ad ovviare a tale inconveniente la Direzione generale determina che d'ora innanzi gli uffizi postali non accettino lettere da raccomandarsi chiuse in buste, che abbiano i margini tinti in nero oppure colorati.

(*Si pregano i giornali a voler riprodurre il presente avviso*).

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Gazzetta Civile e Militare* di Lahore, del 28 febbraio, assicura che il governo inglese si è convinto che la costituzione di uno Stato afghano sotto la protezione dell'Inghilterra è impossibile. In conseguenza esso sarebbe disposto ad accettare l'organizzazione seguente:

" La città di Herat, compreso lo Seistan, verrebbe ceduta alla Persia.

" L'Afghanistan meridionale, con Candahar capitale, formerebbe uno Stato separato, sotto il protettorato dell'Inghilterra.

" L'Afghanistan orientale, avente Cabul per capitale, formerebbe un altro Stato che sarebbe posto del pari sotto la protezione britannica.

" L'altra parte del territorio afghano sarebbe ceduta agli Stati di Kelak e Kascemir. L'Inghilterra conserverebbe le valli di Kurum, di Khost e di Khayber, compreso Jellalabad. Finalmente l'Inghilterra favorirebbe la costituzione del territorio di Merv in Stato separato, sotto la garanzia comune dell'Inghilterra e della Persia. „

Lo *Standard* ha dal Cairo, 27 febbraio, che l'Inghilterra e la Francia hanno accolta la proposta di una Commissione liquidatrice. L'accettazione dell'Austria e della Germania sembra assicurata. L'Inghilterra e la Francia avranno ognuna due rappresentanti; l'Austria, la Germania e l'Italia uno solo per ognuna.

Il signor Rivers Wilson, presidente della Commissione, dopo aver sistemate le finanze egiziane, si tratterrà in Egitto altri tre mesi. I controllori generali di Francia e d'Inghilterra non faranno parte della Commissione, ma serviranno d'intermediari fra lei e il governo egiziano. La Commissione non dovrà occuparsi del bilancio. È atteso fra pochi giorni il decreto ufficiale relativo alla nomina della Commissione. Come base dei procedimenti verrà preso il rapporto della Commissione d'inchiesta.

Taluni organi del partito nazionale liberale tedesco affermano che i deputati appartenenti a questo partito sono decisi di non votare la nuova legge militare che a certe condizioni. In una recente riunione di questo gruppo parlamentare il signor Forkenbeck avrebbe vivamente insistito sulla necessità, per i nazionali liberali, di affermare apertamente la loro devozione ai principii liberali se non vogliono annientare moralmente il loro partito." La sessione attuale, avrebbe aggiunto l'ex-presidente del Parlamento tedesco, avrà un'importanza decisiva, e se i nazionali liberali non si mostrano fermamente fedeli al loro antico programma, se rinnegano le dottrine liberali che sono state una delle basi essenziali di questo programma, essi non avranno più alcuna ragione di essere; essi perderanno ogni credito ed ogni autorità. „

Egli è in seguito a queste raccomandazioni del sig. Forkenbeck che una parte almeno del gruppo avrebbe deciso di non votare puramente e semplicemente l'aumento dell'effettivo domandato dal governo, e di esigere in cambio della sua adesione all'aumento numerico dell'esercito certe concessioni atte a dare soddisfazione ai voti da lungo tempo manifestati dal partito liberale nel campo dell'organamento militare. La prima di queste concessioni consisterebbe nella riduzione, a due anni, della durata della presenza sotto le bandiere. Si domanderebbe inoltre che l'effettivo dell'armata fosse fissato non per sette anni, come si è fatto nel 1874 e come il governo propone di fare oggidì, ma per cinque anni soltanto.

I giornali stessi che danno queste notizie non si fanno però nessuna illusione circa ai risultati che potranno ottenere i nazionali liberali, ed ammettono che il governo non transigerà mai sopra un principio che ha sostenuto con tanta tenacità anche in altri tempi.

In Rumenia sta per essere decretata una nuova organizzazione dell'esercito. Secondo questa nuova organizzazione, il paese sarà diviso in 27 distretti militari. L'armata sul piede di guerra si comporrà di tre corpi. La prima mobilizzazione darà 84,770 uomini; la seconda 50,000 e la terza, che comprenderà le milizie, 60 mila, ossia in complesso un esercito di 194 mila combattenti. In proporzione del numero degli abitanti, vi sarà un soldato su venti abitanti, ammettendo l'appello delle tre classi.

Il ministro della giustizia comunicò il 28 alla Camera rumena che il signor Sturdza aveva date le sue dimissioni da ministro delle finanze, e che il ministro presidente, signor Bratiano, ha assunto interinalmente quel portafoglio.

Il signor Campineano sarà probabilmente chiamato a succedere al signor Sturdza, il quale andrà a Berlino a rappresentare il governo nelle conferenze per il riscatto delle ferrovie.

Si conosce ora nel suo complesso il discorso che il principe Milano ha pronunziato alla chiusura della Scupcina il 15 dello scòrso mese.

Ecco uno dei brani principali:

" La giovane indipendenza della Serbia, ingrandita, conquistata sui campi di battaglia e nel dominio dell'intelligenza, venne consacrata da trattati di commercio provvisori conchiusi con parecchi Stati, come pure dai trattati firmati col Regno d'Italia. Il più importante ed il più notevole dei

vostri lavori è la votazione colla quale avete approvato il trattato d'amicizia e di commercio conchiuso tra la Serbia e la Gran Brettagna.

" Questo trattato fu conchiuso colla nazione commerciale per eccellenza, esso avrà delle conseguenze vantaggiose per lo sviluppo del nostro commercio, e darà in pari tempo una solida base alla nostra speranza di vedere le altre grandi potenze disposte a dare su questo terreno alla Serbia delle nuove prove della loro preziosa benevolenza, che sapremo apprezzare come abbiamo sempre fatto. „

Poichè la Convenzione di Chicago appoggia la candidatura del generale Grant la situazione politica negli Stati Uniti, a vedere del *Nord*, è considerevolmente semplificata.

Dopo una simile manifestazione, secondo il foglio belga, c'è ragione di credere che i signori Blaine e Sherman rinunzieranno a continuare per loro proprio conto una campagna che dividerebbe il partito repubblicano e li porrebbe nella più aperta opposizione contro il rappresentante più popolare di una tale opinione. I politici repubblicani avrebbero senza dubbio preferito un candidato civile, ma le masse sembrano definitivamente favorevoli alla candidatura militare.

" Sotto questo aspetto, prosegue il *Nord*, la elezione ognora più probabile del generale Grant sarebbe un fenomeno molto significante. Essa dimostrerebbe l'impotenza, almeno relativa, dei gruppi e dei politici di professione di fronte ad un movimento che corrisponde ai bisogni immediati ed alle aspirazioni intime della nazione.

" Senza dubbio i politici repubblicani hanno contribuito molto a creare la corrente di opinioni che ha determinato il voto della Convenzione di Chicago; ma è tuttavia evidente che questo voto deve aver causata loro una singolare delusione. Pur mettendo in chiaro i pericoli che secondo essi avrebbero minacciato la tranquillità interna se i nemici dell'unità nazionale fossero pervenuti ad insediare alla Casa Bianca un presidente democratico, essi si erano costantemente pronunziati contro il *third therm* per il timore che ne vengano delle novità dannose alla libertà. Si vede però che anche negli Stati Uniti le masse passano sopra a questi riguardi allora quando le competizioni dei partiti politici minacciano di mettere a rischio i loro interessi essenziali. La candidatura del generale Grant indica l'intervento del conservantismo sociale nelle lotte impegnate per la prevalenza dei due grandi partiti politici.

" D'altro canto è permesso di supporre che l'agitazione sollevata dalla pretesa ingerenza europea nella questione del canale di Panama non sia estranea al movimento avvenuto in favore del generale Grant. Le apprensioni vere o simulate delle quali la stampa americana si è fatta l'eco dovevano naturalmente richiamare l'attenzione del paese sulla persona del vincitore della Confederazione del Sud. Avendo difeso con così gran successo il principio dell'unità nazionale, perchè il generale Grant non diventerebbe esso anche il campione vittorioso della dottrina di Monröe?

" Per lontane ed improbabili che sembrino le eventualità che preoccupano certi giornali di New-York, è innegabile che questa discussione fa comprendere agli americani la insufficienza del loro sistema militare. Un esercito appena sufficiente per tenere in rispetto alcune tribù di indiani, una flotta composta di vecchie navi appena capaci di tenere il mare, ecco le condizioni di attacco e di difesa, che non servono di certo ad aumentare il peso delle rimostranze che la grande Repubblica potrebbe trovarsi costretta ad indirizzare alle potenze europee. " Il litorale atlantico, esclamava non è guari un giornale di New-York, è assolutamente in balìa di un colpo di mano tentato dalla marina di qualunque più piccola Repubblica spagnuola. „

" Onde rimediare a questa situazione delle cose, bisogna un presidente che si interessi alle questioni militari e che abbia sufficiente autorità onde persuadere i deputati dell'Ovest a votare i fondi necessari alla costruzione di una flotta proporzionata ai bisogni politici del paese. E anche da questo punto di vista la candidatura del generale Grant si presenta come la soluzione di una difficoltà nazionale.

" Quanto ai democratici, essi sembrano già considerarsi come vinti. Le candidature poste avanti dai loro giornali indicano la più gran confusione. Si è parlato di Orazio Seymur, del generale Hancock, del signor Bayard, del sig. Thurman; ma nessuno di questi personaggi restituirebbe al partito democratico la preponderanza nello Stato di New-York che è la chiave della situazione. „

Nella *Corrispondenza Americana* del 14 febbraio si legge intorno a questo medesimo oggetto che il generale Grant ha dichiarato ufficialmente, per mezzo di un amico autorizzato a parlare per lui, che accetta la nomina fatta dalla Convenzione repubblicana della Pensilvania, e che acconsente ad essere il candidato del partito repubblicano nell'elezione presidenziale di novembre, se egli viene scelto definitivamente dalla Convenzione generale del partito, ciò che non ha dubbio alcuno.

" Il generale Grant, che fu già eletto due volte a presidente, dice la *Corrispondenza*, non si crede in diritto di rifiutare di esserlo ancora se piace al popolo americano di non tener conto d'una pretesa tradizione e di imporre allo stesso uomo la carica presidenziale per una terza volta. Tilden, che ha ottenuto 4 milioni di voti democratici nel 1876, è il solo suo concorrente serio nella grande lotta futura tra democratici e repubblicani; ma nel suo stesso partito il generale Grant ha contro di sè il governo attuale e soprattutto il ministro delle finanze, Sherman, che pone la propria candidatura. „

L'insurrezione scoppiata nella Venezuela non ha avuto, a quello che sembra, la importanza che sul principio le fu attribuita. Il governatore che venne ucciso fu quello di uno dei ventuno Stati che compongono la repubblica e precisamente dello Stato di Guyana, la cui capitale è Ciudad Bolivar. Dal 12 febbraio in poi tutto sarebbe rientrato nell'ordine e il giorno 20 dello stesso mese si sarebbe aperto il Congresso tra la massima tranquillità.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 1° — *Seduta del Reichstag*. — Discutesi in prima lettura il progetto della legge militare.

Il ministro della guerra dice che con le misure prese dalle po-

tenze vicine l'equilibrio stabilito nel 1874 è distrutto, e quindi è necessario di ristabilirlo, abbenchè non sia richiesto urgentemente da gravi motivi. Nella Commissione che sarà nominata dal Reichstag, il ministro proverà che questo progetto implica i minori aggravi possibili. Esso ha specialmente lo scopo di provvedere in tempo di pace a colmare rapidamente le lacune fatte in tempo di guerra. Secondo questo progetto, l'esercito permanente è aumentato soltanto di circa 10,000 uomini in tempo di pace, ed esso colpisce specialmente la riserva della 1ª classe. Nella esecuzione di questo progetto il governo terrà possibilmente conto degli interessi economici.

Il ministro termina dicendo che crede superfluo di fare un appello al patriottismo del Reichstag.

Bombay, 1° — È partito per Napoli e Genova il postale *Arabia*, della Società Rubattino.

Parigi, 1° — *Seduta del Senato.* — Schoelcher, della sinistra, sviluppa la sua interpellanza sui fatti di schiavitù nel Senegal.

Il ministro della marina dà alcune spiegazioni.

Approvasi un ordine del giorno, col quale il Senato si dichiara soddisfatto delle spiegazioni del ministro.

Parigi, 1° — La Camera dei deputati approvò in prima lettura il progetto tendente a creare nuovi bacini al sud del porto di Marsiglia.

Gli uffici della Camera eleggeranno domani la Commissione del bilancio.

Parigi, 1° — Saint-Vallier, ambasciatore a Berlino, telegrafò a Freycinet smentendo le voci sparse dal *Times* e dichiarando che i rapporti tra la Francia e la Germania sono più che mai pacifici ed amichevoli.

Il principe di Hohenlohe, ritornando questa settimana a Parigi, spiegherà al governo francese i motivi del suo cambiamento ed insisterà per dimostrarne il carattere pacifico.

Parigi, 1° — Gli studenti tennero una riunione nella sala Arras. La sala fu invasa da molti stranieri.

Una deputazione andò a cercare Blanqui per presiedere alla riunione. Ne seguì un grande tumulto.

Malgrado violenti reclami, la maggioranza votò una protesta contro l'arresto di Hartmann, chiedendo che egli sia posto in libertà.

Bruxelles, 1° — Assicurasi che i Vescovi riuniti a Malines, in conformità ai consigli ricevuti dal Vaticano, decisero che tutto l'Episcopato prenderà parte alle feste nazionali. Gli allievi di tutte le scuole indistintamente saranno ammessi alla prima comunione. Le relative istruzioni saranno trasmesse ai curati.

Berlino, 1° — *Seduta del Reichstag.* — Discussione del progetto della legge militare. Richter ringrazia il ministro della guerra, il quale dichiarò che non esistono gravi motivi pel progetto militare, quindi l'opinione pessimista che si è formata nel pubblico riguardo ai nostri rapporti con la Russia è priva di fondamento. Egli domanda che il servizio sia ridotto a due anni.

Moltke dice che tutti i governi vogliono la pace e che la manterranno per quanto è possibile. Per ottenere questo scopo è necessario di appoggiare il governo. Egli constata che tutte le potenze vicine alla Germania hanno il dosso libero e non debbono pensare ad altro che a difendersi di fronte. Soggiunge che la Russia e la Francia aumentarono le loro forze e che la Germania non ha mai sfoderato la spada se non che per difendersi. Dichiara che il servizio di due anni non è vantaggioso e la stessa Francia considera che i tre anni di servizio sono insufficienti. Il maresciallo deplora i nuovi aggravi imposti dalla necessità, ma bisogna che la Germania mantenga e tuteli la pace per quanto è possibile. Forse essa non sarà sola; ciò non è una minaccia, ma una garanzia per la pace.

Reichsperger, del centro, combatte il progetto.

Benningsen, in nome della grande maggioranza dei nazionali liberali, lo appoggia.

Entrambi applaudono all'alleanza con l'Austria-Ungheria.

Berlino, 1° — La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che Radowitz andrà a rimpiazzare il principe di Hohenlohe all'ambasciata di Germania a Parigi.

Al pranzo dato dall'ambasciata francese assistevano l'Imperatore, l'Imperatrice, la principessa di Bismarck ed alcuni ministri.

NOTIZIE DIVERSE

Bollettino meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia in Roma, 1° marzo:

Stazioni	Termometro — Ore 3 p.	Stato del cielo — Ore 3 pom.	OSSERVAZIONI DIVERSE
Milano	+ 11,3	sereno	
Venezia	+ 12,4	sereno	Minimo al mattino + 4°,3. Massimo prima di mezzodì + 13°,0.
Torino	+ 10,3	sereno	Minimo al mattino + 1°,7.
Genova	+ 12,5	sereno	Minimo al mattino + 7°,0.
Pesaro	+ 8,9	sereno	Brina nella notte. Orizzonte fosco.
Firenze	+ 13,5	sereno	Minimo + 1°,3. Massimo + 14°,0.
Roma	+ 13,8	sereno	Bellissimo iersera. Min. + 2°,8. Massimo + 14°,3.
Foggia	+ 13,1	sereno	
Napoli (Capodimonte)	+ 13,6	1[4 coperto	Minimo al mattino + 7°,3. Massimo dopo mezzodì + 13°,8.
Lecce	+ 13,1	1[2 coperto	Minimo + 7°,7. Massimo + 18°,6.
Cagliari	+ 13,1	tutto coperto	Minimo al mattino + 7°,0. Massimo dopo mezzodì + 13°,7.
Palermo (Valverde)	+ 13,1	1[2 coperto	

— Telegramma del *New-York Herald:*

« Nuova York, 1° marzo (ore 3 antim.)

« Una depressione accompagnata da pioggie e da venti forti passerà sulle coste del Nord della Gran Brettagna e su quelle della Norvegia fra il 2 ed il 4. — Una depressione accompagnata da pioggia e da burrasche del SE inclinanti al NW arriverà sulle coste della Gran Brettagna e della Norvegia sfiorando quelle della Francia fra il 5 ed il 7. — L'Oceano Atlantico sarà burrascoso al N del 40° ».

Movimento dello stato civile in Roma. — Dalla Direzione di statistica e dello stato civile presso il comune di Roma è stato pubblicato il bollettino demografico-meteorico per la settimana decorsa dal 25 al 31 gennaio 1880, bollettino che riassumiamo nel seguente modo:

Al 31 dicembre 1879 la popolazione di Roma era di 298,960 abitanti, compresi 5995 militari.

Dal 25 al 31 gennaio 1880 in Roma si ebbero 14 emigrazioni e 198 immigrazioni, 40 matrimoni, 151 nascite e 324 decessi.

Nella settimana corrispondente dell'anno 1879 si ebbero in Roma 15 emigrazioni e 177 immigrazioni, 22 matrimoni, 174 nascite e 165 morti.

Dalle osservazioni meteoriche fatte al R. Osservatorio sul Campidoglio all'altezza di metri 63 43 sul livello del mare, resulta che dal 25 al 31 gennaio 1880 la temperatura massima fu di centigradi 11,4 e di 4,6 la temperatura minima.

Nella stessa settimana dell'anno 1879 la temperatura massima fu di centigradi 13,5 e di 7,3 la temperatura minima.

Regia Marina. — La R. corazzata *Terribile* partiva il 28 febbraio da Brindisi per Venezia.

L'avviso *Vedetta* ha lasciato il Pireo il 29 febbraio dirigendo per Syra.

Beneficenza. — Leggiamo nella *Gazzetta Livornese* del 1° marzo che il signor Giovanni Caterini, nella luttuosa circostanza della perdita della sua amatissima consorte, signora Angela Padreddii, ha elargito:

Lire 200 alle Case Pie delle povere mendicanti e del Refugio, lire 200 al Ricovero di Mendicità e lire 200 alla Congregazione di Carità.

Arenamento. — Alla *Perseveranza* scrivono il 27 dal lago di Como:

Il battello a vapore-*salon*, il *Lecco* (se non erro), partito ieri mattina da Colico per Como alle ore 4 ant., in causa della fitta nebbia che copriva il lago, arenò in vicinanza di Lenno, e, se il battello si fosse sgraziatamente diretto venti metri a sinistra, sarebbe andato ad infrangersi contro la nuda roccia del Dosso del Lavedo, e sarebbe senz'altro colato a fondo. Ci volle l'aiuto di tre altri vapori chiamati da Como e da Lecco, e cinque ore di lavoro, per rimetterlo a galla e ricondurlo a Como, con non si sa quali avarie.

Il battello il *Volta*, che doveva partire da Como alle ore otto e un quarto ant., aveva rimandata la sua partenza, appunto per la densa nebbia; ma, chiamato con telegrafo per andare in aiuto del battello arenato a Lenno, partì egualmente tre quarti d'ora dopo, non senza trepidazione però di tutti quanti si trovavano sul battello, e devesi fare il debito encomio al capitano ed al timoniere se non si andò ad urtare contro qualche scoglio, e se si è arrivati a Lenno, ove trovavasi arenato il battello venuto da Colico, sani e salvi.

Sarebbe a desiderarsi che l'onorevole Società Lariana facesse attenzione di non lasciar partire i piroscafi in simili giorni di densa nebbia, onde non esporre le vite dei viaggiatori ed assieme tutto l'equipaggio.

La festa del Gottardo. — La *Gazzetta Ticinese* conferma che il banchetto per festeggiare il traforo del Gottardo avrà luogo in Airolo mercoledì prossimo, 3 marzo.

Lo stesso giornale pubblica il telegramma seguente da Airolo 26 febbraio:

Ieri si sono fatti nel gran tunnel del Gottardo metri 4 90 dalla parte di Göschenen e metri 3 20 dalla parte di Airolo. Rimangono a scavarsi 81 metri. È ormai assicurato l'incontro per domenica notte o nelle prime ore di lunedì prossimo.

Terremoto. — Al *Journal de Genève* scrivono da Berna che il 23 febbraio, alle ore 6 e 20 minuti del mattino, una forte scossa di terremoto che fece tremare le case fu sentita a Brienz, a Bœningen e ad Interlaken. Alcune persone affermano di avere sentita una seconda scossa alle 2 pomeridiane.

Il 20 febbraio, alle 4 e un quarto del mattino, allo Splugen (Cantone dei Grigioni) furono avvertite due forti scosse ondulatorie, dal sud al nord, che si succedettero a pochi minuti di intervallo l'una dall'altra.

L'incendio di Urfa. — La piccola città di Urfa, in Caldea, che è l'antica Ur della Bibbia, ove nacque il patriarca Abramo, è stata quasi completamente distrutta da un incendio che scoppiò la sera del 24 gennaio scorso.

La maggior parte degli abitanti trasportarono i loro oggetti preziosi nell'abitazione nota sotto il nome di *Bet Khalil Allah* (la casa dell'amico di Dio), che si mostra ancora al viaggiatore come la casa in cui è nato Abramo.

Questa casa, che è certamente più leggendaria che storica, fu preservata dalle fiamme.

Un barometro alla glicerina. — Il *Journal des Débats* ci apprende che un barometro monumentale di nuovo genere è stato testè messo in prova all'Osservatorio di Kiew, presso Londra.

In quel barometro il mercurio è rimpiazzato dalla glicerina; il serbatoio è ricoperto da uno strato di petrolio, e la colonna è di piombo, meno la parte superiore che è in vetro, affinchè le variazioni di livello si possano vedere dal di fuori.

Una tragedia turca. — Leggiamo nel *Journal des Débats* del 25, che il ministro di Turchia all'Aja, Mourad-Effendi, scrisse testè una tragedia, intitolata: *Selim III*. Questa tragedia, il cui protagonista perisce vittima degli intrighi del palazzo e del serraglio nella sua lotta per le riforme sociali, fu letta giorni sono al Circolo letterario dell'Università di Leida.

Il caseificio agli Stati Uniti. — Il giornale agricolo *Factory and Farm* di Chicago ci apprende che attualmente la industria del caseificio è molto prospera agli Stati Uniti, e che la produzione annua dei formaggi di vario qualità è di circa 350 milioni di libbre americane da 453 grammi.

Di quei 350 milioni di libbre di formaggio, 130 milioni si esportano annualmente e 250 sono consumati nel paese.

La produzione del burro si calcola che ammonti annualmente a 1500 milioni di libbre, di cui se ne esportano circa 25 milioni. Il valore totale della produzione annua del burro e del formaggio è di 350 milioni di dollari, pari ad un miliardo e 750 milioni di franchi. Nel 1879 dagli Stati Uniti vennero esportati burri e formaggi per un valore di 27 milioni di dollari, o 135 milioni di franchi.

Lo Stato dell'Illinese, di cui Chicago è la città principale, possiede 800,000 vacche, le quali nel 1878 fornirono 356 milioni di *galloni* di latte (il *gallone* equivale a litri 4 54) che pesavano più di 3 miliardi di libbre.

Si calcola che il capitale impiegato nella industria del latte nel solo Stato dell'Illinese ammonti a 124 milioni di dollari, od a 620 milioni di franchi.

Decessi. — Il *Corriere Cremonese* del 28 annunzia che il 26 febbraio cessava di vivere in Cremona quel dotto giureconsulto e valente oratore che fu l'avv. Gazzaniga cav. Gherardo, presidente di quel Consiglio dell'ordine degli avvocati.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

La fillossera in Francia

Nel dipartimento delle *Alpi Marittime*, dove col trattamento a solfuro effettuato nel luglio 1878 si erano ottenuti dei miglioramenti sensibilissimi, è avvenuta una notevole reinvasione nel luglio 1879.

In *Corsica* la fillossera ha molto progredito durante il 1879: un solo circondario, sopra cinque, è ancora immune. In complesso su 15,127 ettari di vigneti, oggi circa 365 ettari e 50 are sono distrutti 705 infetti.

Nella *Gironda*, dei 488 comuni del dipartimento, 376 sono attaccati, 66 sospetti, e solo 46 immuni o tenuti per tali.

Nell'*Isère* la marcia della fillossera è stata più lenta che nel 1878.

Il dipartimento dell'*Alta Loira* è sempre più seriamente invaso. Anche nel circondario di Brionde, il più viticolo dei tre, finora creduto immune, si è manifestata la fillossera.

Il dipartimento del *Lot* è oramai tutto invaso. Un quarto di esso deve essere abbandonato al flagello; sopra una metà può tentarsi ancora per qualche anno la difesa. Una decima parte solo è suscettiva di essere conservata.

Nei *Pirenei orientali* nel 1879 la fillossera ha lasciato le terre magre e rocciose per estendersi nella pianura. Il primo circondario di Perpignano, il più ricco e più fertile, sinora creduto immune, è stato anch'esso attaccato. Si hanno 120 ettari di nuove macchie distribuite in vari comuni del Cantone di Thuir, in quelli di Millas, di Rivesaltes e di Perpignano. Negli altri circondari il numero e l'estensione delle macchie sono aumentati notevolmente.

In Savoia le macchie fillosseriche riconosciute sono giunte a 58.

Nella *Saona* e *Loira* 60 comuni sono invasi.

Anche il dipartimento del *Tarn*, che separa le due grandi macchie fillosseriche della Francia, la macchia mediterranea e la oceanica, oggi è stato riconosciuto infetto in quattro circondari.

Nella *Valchiusa*, dove si è chiesta salvezza contro l'intensità del flagello alle viti americane, i risultamenti avuti nel 1879 non sono stati soddisfacenti quanto nell'anno precedente, causa forse all'umidità e al rigore della primavera. Le piantine riuscite scesero dal 90 per cento al 50.

Nella *Costa d'Oro* 34 macchie fillosseriche sono già riconosciute.

Rimedi e loro effetti.

Nel *Lot* si applicò su vasta scala il solfuro di carbonio, sia col metodo reiterato della Compagnia Parigi-Lione-Mediterranea, sia col metodo semplice di Libourne. Il primo diede risultamenti migliori, ma in parecchi luoghi la poca spessezza dello strato vegetale o la sua molta porosità dimostrarono quasi inefficace il trattamento. Buoni effetti ha in quella vece dato nei *Pirenei orientali*, dove è stata generale l'applicazione del solfuro, non avendo voluto il Comitato di vigilanza attenersi ad altri mezzi di dubbia riuscita e restringendosi unicamente a sperimentare certo processo di cura del signor Giovanni Clavet-Pinet, che ha dato un risultamento negativo. Le dosi di solfuro di carbonio in *Savoia* erano troppo deboli perchè i risultati fossero veramente concludenti, e si è perciò stabilito di elevarle. Nella *Saona* e *Loira* il solfuro di carbonio trova ogni giorno maggior favore presso i proprietari che non possono più disconoscere l'efficacia indiscutibile di tale cura; così nel *Tarn*, dove è stata generale la sua applicazione, benchè incominciata a stagione molto avanzata. Nella *Valchiusa*, dove si tenta di rinnovare le vigne con le specie americane resistenti, il solfuro di carbonio non è molto in uso. Esso ha dato buoni risultati nelle *Alpi Marittime*, dove si adottarono i trattamenti colturali. Così nell'*Isère*, dove è il rimedio generalmente impiegato, qualche volta insieme a una miscela di concime di stalla con 50 grammi di solfuro di potassio per ogni ceppo.

Nella *Gironda* si è adottato il processo Mallet-Chevalier che consiste di due parti ben distinte: in un modo speciale di taglio e in un ingrasso pulverulento applicato sulle radici e che contiene, fra le altre sostanze, della potassa, della calce e del catrame. Il taglio ha per iscopo di dirigere la forza della vegetazione verso la gemma che più dista dalla ceppaia. Le due Commissioni, che si recarono a studiare gli effetti di questo doppio sistema di cura, furono unanimi nello stimare inefficace il taglio, ma non così l'ingrasso pulverulento che in qualche vigneto ha dato risultamenti sorprendenti. Prima quindi di dare un definitivo giudizio la Commissione ha perciò stabilito di attendere ancora un anno.

Anche il trattamento delle vigne fillosserate con l'ingrasso Garros ha dato buoni risultamenti in quattro località della Gironda, specialmente là dove si è contemporaneamente applicata la sommersione.

Rispetto ai trattamenti con solfocarbonato potassico, la Commissione recatasi nei dipartimenti di Lot e Garonna per studiare il modo perfezionato d'irrigazione impiegato dalla Società generale per la diffusione del solfocarbonato fino alle radici più lontane dal ceppo, non ha potuto ancora rilevare l'efficacia del rimedio, trattandosi di vigneti curati da pochi giorni, onde ha rimesso ad altro tempo i suoi esami e le sue conclusioni, constatando però sin da ora che il costo elevato degli apparecchi non ne permettono che in casi eccezionali l'applicazione.

I cubi gelatinosi del Rohart, sperimentati due anni fa su vasta scala al castello di Grava hanno dato effetti soddisfacenti. Vennero applicati anche nella *Valchiusa*, ma non si sa ancora con qual esito.

Nell'*Alta Loira* un proprietario ha praticato dei profondi inaffiamenti con l'acqua saturata di calce viva, ma in seguito ad un illusorio miglioramento manifestatosi nel vigneto un mese dopo l'operazione, si riscontrarono ancora abbondantissime e vive quanto prima le fillossere.

La sommersione continua a dare buoni risultati dove il sottosuolo non è molto permeabile. Le grandi piantagioni delle Pernes, del Pontet e di Lauris sono tali da incoraggiare i vignaiuoli alla sua applicazione; ma a Violès, per esempio, dove il terreno ha un *substratum* sabbioso e ghiaioso, gli effetti della sommersione sono stati poco confortanti.

(*Bollettino di notizie agrarie*).

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 1° marzo 1880 (ore 16 45).

Barometro alzato fino a 3 mm. nell'Italia meridionale, specialmente in Sicilia; leggermente oscillante altrove. Piemonte, Lombardia e Veneto 761, Puglie e canal d'Otranto 758 mm. Venti freschi di nord-ovest sull'Adriatico inferiore ed a Messina; forti al capo Leuca. Mare agitato soltanto a Brindisi. Cielo nuvoloso in Sicilia, nella Calabria inferiore, sul golfo di Taranto e presso Napoli; coperto a Brindisi e presso Otranto; sereno nel resto dell'Italia. Ieri venti freschi del primo quadrante a Bari, a Palermo ed a Porto Empedocle; forti e mare agitato presso il capo Leuca. Il tempo sarà in generale abbastanza calmo, ed il cielo qua e là annuvolato.

Osservatorio del Collegio Romano — 29 febbraio 1880.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	8 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,7	759,7	758,9	759,7
Termomet. esterno (centigrado)	4,9	13,8	14,3	9,1
Umidità relativa...	81	49	52	71
Umidità assoluta...	5,26	5,63	6,33	6,12
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 6	WNW. 0	W. 15	N. 6
Stato del cielo......	0. bello	2. veli	4. cumuli-veli	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 15,2 C. = 12,2 R. \| Minimo = 3,5 C. = 2,8 R.

Osservatorio del Collegio Romano — 1° marzo 1880.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	760,8	760,2	759,4	760,7
Termomet. esterno (centigrado)	4,1	13,1	13,6	8,6
Umidità relativa....	83	45	50	83
Umidità assoluta...	5,18	3,87	5,92	6,98
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 3	Calma	W. 11	Calma
Stato del cielo.......	0. bello	0. sereno	0. sereno	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 14,8 C. = 11,4 R. \| Minimo = 2,3 C. = 1,8 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 2 marzo 1880.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1880	—	—	88 45	88 35	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1880	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0 - Emissione 1860/64	1° ottobre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	97 70
Prestito Romano, Blount	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	97 50
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	100 25
Prestito Nazionale	1° ottobre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	1° semestre 1880	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	936 —
Obbligazioni detto 6 0/0	"	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1879	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	"	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2270 —
Banca Romana	1° semestre 1880	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° semestre 1880	500 —	250 —	— —	— —	593 —	592 50	— —	— —	— —
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	"	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	870 —
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1879	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	490 [illegible]
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	[illegible]
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° semestre 1880	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	414 —
Obbligazioni dette	"	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	281 —
Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani	"	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° luglio 1879	500 —	500 —	717 —	715 —	— —	— —	— —	— —	— —
Società dell'Acqua Pia antica Marcia	1° semestre 1880	500 —	500 —	715 —	714 —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Fondiaria (Incendi)	—	500 oro	100 oro	— —	— —	— —	— —	— —	— —	653 —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	111 10	110 85	— —
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	28 03	27 98	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 41	22 39	— —
Sconto di Banca	—	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti

5 0/0 - 1° semestre 1880: 90 77 1/2 fine.

5 0/0 - 2° semestre 1880: 88 50.

Il Sindaco A. PIERI.

INTENDENZA DI FINANZA IN CAGLIARI

AVVISO D'ASTA (N° 95)

per la vendita dei beni demaniali già ademprivili, autorizzata colla legge 29 giugno 1873, n. 1474.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno 15 marzo 1880, in una delle sale della Sottoprefettura di Lanusei, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti nel precedente incanto.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere estesa in carta da bollo da lira una.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo per cui è aperto l'incanto, quale deposito dovrà farsi nei modi determinati dalle condizioni speciali del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l' estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno oguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare quella somma che gli verrà indicata nell'ufficio locale del Registro in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa e di affissione del presente avviso per tutti i lotti saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti; quelle d'inserzione nel giornale della provincia saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari dei lotti che raggiungono le lire ottomila.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 12 meridiane alle 2 pomeridiane nell'ufficio del Registro di Lanusei.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti dai canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404, 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progress. dei lotti	Num. della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d' incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	Precedente ultimo incanto — Data	Precedente ultimo incanto — N° dello avviso
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
80	77	Nel comune di Baunei — Provenienza dallo scorporo dei terreni ex-ademprivili — Ghiandifero nella regione Pizicaro, di ettari 260 10, inscritto in catasto al numero 35 di mappa, col reddito di lire 650 25	260 10 »	»	7,508 53	750 85	Una somma uguale al 6 0/0 sul prezzo d'aggiudicazione.	9 novembre 1879	89
81	78	Nel comune di Baunei — Provenienza come sopra — Ghiandifero nella regione Margini, di ettari 974 84 45, n. di mappa 2 parte, col reddito di lire 7311 29	974 84 45	»	46,743 67	4674 37			89
82	79	Nel comune di Baunei — Provenienza come sopra — Ghiandifero nella regione Monte Olia, di ettari 164 63, n. di mappa 7, col reddito di lire 823 15	164 63 »	»	10,816 12	1081 61			89

1146 Cagliari, 3 febbraio 1880.

L'Intendente: GARIN.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Alessandria (2ª)

AVVISO D'ASTA per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di Alessandria.

Si notifica che, stante la parziale deserzione dell'incanto ieri tenutosi, nel giorno 8 marzo prossimo, all'ora 1 pom. precisa (tempo medio di Roma), si procederà presso la Direzione suddetta, via Verona, n. 20, piano secondo, nanti il signor direttore, ad un secondo esperimento d'asta per l'appalto, col mezzo di offerte segrete, di quintali 1300 di frumento nazionale di essenza tenera, diligentemente crivellato e a tal grado di pulitura da potersi affidare alla macinazione senza aver d'uopo di altra operazione, del raccolto 1879, di peso non inferiore a chilogrammi 76 per ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso la Direzione suddetta e alle condizioni dei capitoli speciali che con i capitoli generali sono visibili in tutte le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare del Regno.

La provvista è divisa in 13 lotti di quintali 100 caduno.

I partiti dovranno essere compilati su carta bollata da lira una, e non su carta comune con marca da bollo; esprimere chiaramente: che l'offerta è fatta in base del presente avviso; che l'offerente si assoggetta a tutte le condizioni in esso inserte e nei capitoli d'onere; il prezzo a cui si intende assumere la provvista, quale prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta; detti partiti dovranno essere firmati e chiusi in buste suggellate, sulle quali si dovrà ripetere la firma e la quantità dei lotti; potranno essere presentati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno; perchè siano ammessi alla licitazione dovranno essere accompagnati da quietanza, non inclusa nell'anzidetta busta, comprovante il deposito nelle Tesorerie provinciali della somma di lire 200 per ciascun lotto, in numerario o in titoli del consolidato italiano 5 per cento al portatore, valutati al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui sono depositati.

Dei partiti presentati alle altre Direzioni o alle Sezioni non si terrà alcun conto se a questa che appalta non giungeranno ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non vi sarà unita la quietanza comprovante il deposito suddetto.

Non si accettano offerte condizionate nè offerte per telegramma.

Si può offerire per tutti od alcuni soltanto dei lotti; il deliberamento seguirà a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda del Ministero.

Trattandosi di un secondo incanto il deliberamento avrà luogo quand'anche venisse presentata una sola offerta purchè accettabile, e ciò a termini dello articolo 88 del regolamento sulla Contabilità dello Stato.

Le consegne debbono effettuarsi a spese dei deliberatari nel Panificio militare di Alessandria in 3 rate uguali; la prima rata deve consegnarsi entro dieci giorni decorribili dal giorno successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto; le altre rate si dovranno ugualmente consegnare in 10 giorni, con lo intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nei giornali e fogli d'annunzi, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tasse di registro, sono a carico dei deliberatari, giusta le leggi vigenti.

Alessandria, 27 febbraio 1880.

Per detta Direzione

1172 *Il Sottotenente Commissario*: NANI.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

UFFICIO DEL REGISTRO IN SUBIACO

Avviso d'Asta per appalto di corrisposte.

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 7 marzo p. v., nell'ufficio del Registro in Subiaco, ed alla presenza del ricevitore sottoscritto, si terranno pubblici incanti, ad estinzione di candela vergine, per lo appalto delle seguenti corrisposte, alle condizioni infrascritte:

Nel comune di Agosta — Provenienza dal Monastero di S. Scolastica e Beneficio di S. Nicola — Appalto delle corrisposte in natura ad annualità variabili esigibili nel suddetto comune — Prezzo d'incanto lire 3000 — *Minimum* delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 10.

L'appalto si fa per anni sei a partire dal 1° gennaio 1880.

1. Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia della sua offerta presso l'ufficio precitato il decimo del prezzo d'incanto in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Banca, il quale deposito verrà restituito tostochè sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

2. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia conti o questioni pendenti coll'Amministrazione stessa.

3. Le offerte non potranno essere minori delle somme sopraindicate, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatta la maggiore offerta in aumento al prezzo di sopra accennato.

4. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 5 giorni da questo, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo precitato. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerta di aumento il deliberamento provvisorio diventerà definitivo, salva l'approvazione superiore.

5. Insorgendo contestazioni intorno alle offerte od alla validità dell'incanto, chi presiede decide.

6. Il quaderno d'oneri contenente i patti e le condizioni che dovranno regolare il contratto di appalto è visibile nel detto uffizio dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pom.

Subiaco, 21 febbraio 1880.

1113 *Il Ricevitore*: FERRARIS.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI SASSARI

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla diminuzione del ventesimo, fatta in tempo utile, sul prezzo di lire 12,470, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 3 febbraio corrente mese, per lo

Appalto della manutenzione del tratto di strada nazionale compreso tra l'abitato di Terranova e la regione Budoni, esclusa la traversa di Terranova, per il triennio dal primo aprile 1880 *al* 31 *marzo* 1883,

Si procederà alle ore 10 antimeridiane di sabato 20 p. v. marzo, in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi al prefetto, o di chi per lui, col metodo della candela vergine, al definitivo deliberamento della surriferita impresa, sulla presunta somma di lire 11,846 50 cui trovasi ridotto.

Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori di centesimi 50 per ogni cento lire sulla somma predetta.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentarsi in quest'ufficio. Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero dei concorrenti, ed in difetto di questi a favore dell'offerente della detta diminuzione.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati generale e speciale in data 20 giugno 1879, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa segreteria a tutte le ore d'ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno sull'atto medesimo:

1. Presentare un certificato di moralità in tempo prossimo dell'autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere di data non anteriore di sei mesi e confermato dall'ingegnere-capo del Genio civile governativo e dall'autorità politica.

2. Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 800.

3. La cauzione definitiva che dovrà prestare l'impresario all'atto della stipulazione del contratto è stabilita ad una mezza annata del canone d'appalto depurato dal ribasso d'asta in cartelle dello Stato al portatore oppure in danaro.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro e dritti di segreteria sono a carico dell'appaltatore.

Sassari, il 25 febbraio 1880.

Per detto Ufficio di Prefettura
Il Segretario incaricato: L. DE-LORENZO.

1152

REGIA PREFETTURA DI GIRGENTI

AVVISO D'ASTA per ultimo e definitivo deliberamento *dell'appalto dei lavori di costruzione del quarto tronco della strada provinciale da Trapani per Castelvetrano alla provinciale di Porto Empedocle, compreso fra il confine con la provincia di Trapani e la provinciale da Porto Palo a Menfi.*

Avutesi in tempo utile tre offerte in diminuzione del ventesimo sul prezzo per cui fu nel dì 12 volgente mese aggiudicato lo appalto dei lavori suindicati: quali offerte portano, una il ribasso del ventesimo e più il mezzo per cento, la seconda il ribasso del ventesimo e più altro mezzo per cento e la terza il ribasso del ventesimo e più lire due e venti per cento; si previene il pubblico, che alle ore 12 meridiane del giorno 12 prossimo venturo mese di marzo si procederà in questo palazzo di Prefettura, davanti il signor prefetto della provincia, o chi per esso, all'appalto dei ripetuti lavori.

Sarà base dell'asta la somma di lire 42,212 73.

Gli offerenti per essere ammessi al presente incanto dovranno produrre:

1. Un certificato di moralità rilasciato in data recente dal sindaco del luogo di domicilio dell'offerente.

2. Un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere-capo dell'ufficio del Genio civile di data non anteriore di sei mesi.

3. Il titolo di deposito presso la Tesoreria provinciale di Girgenti di lire 4000, per cauzione provvisoria del presente appalto; la quale somma sarà restituita a colui od a coloro che non risulteranno aggiudicatari dell'opera suddetta.

L'appalto suddetto avrà luogo col metodo della candela vergine.

Chi risulterà definitivo aggiudicatario del presente appalto, dovrà, entro cinque giorni, stipulare il corrispondente contratto, prestare la cauzione definitiva uguale al decimo dell'importo netto delle opere di appalto e presentare un supplente o fideiussore. Se dentro detto termine l'aggiudicatario non avrà stipulato il contratto, nè prestata la cauzione, e se, dietro l'invito ricevuto, non darà mano ai lavori, l'aggiudicazione sarà annullata, e perderà lo aggiudicatario ogni diritto sulla cauzione provvisoria che andrà a beneficio dell'Erario.

I relativi lavori dovranno essere ultimati entro un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Tutte le spese d'asta e della stipulazione del contratto restano a carico dell'appaltatore.

Gli atti tutti relativi al presente appalto si trovano depositati in questo uffizio di Prefettura e sono ostensibili a chiunque voglia prenderne visione.

Girgenti, li 25 febbraio 1880.

1153 *Il Segretario delegato*: LINO D'AYALA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di lunedì 8 marzo corrente, termini abbreviati, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dell'Agricoltura, o a chi per esso, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, e sotto l'osservanza del regolamento di Contabilità generale dello Stato, all'incanto per lo

Appalto della costruzione della copertura di una terrazza nell'ex-Convento di S. Ignazio in Roma, per la comunicazione dell'ufficio centrale di meteorologia colla Specola, per la presunta somma di lire 10,420.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare al presidente della stessa:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente.

b) Un attestato di persona dell'arte il quale sia di data non maggiore di sei mesi ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia nell'eseguimento di altri contratti d'appalto di lavori pubblici o privati.

c) La ricevuta della Tesoreria provinciale di Roma da cui risulti del deposito eseguito di lire 1100, numerario o rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa.

I lavori dovranno intraprendersi tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, e portarsi a compimento entro il termine di giorni 80 dalla data del verbale di consegna.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto, che è visibile in questo Ministero durante l'orario di ufficio.

La cauzione definitiva è fissata nella somma succitata, pure in numerario o rendita come sopra.

Il deliberatario dovrà entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva stipulare il relativo contratto.

Il tempo utile (fatali) per offerte di ribasso in grado di ventesimo scade alle ore 10 del giorno di lunedì 15 del corrente mese di marzo.

Tutte le spese d'asta, di contratto e di copie sono a carico dell'appaltatore.

Roma, il 1° marzo 1880.

Per detto Ministero
Per il Capo sezione: LAMONICA.

1173

N. 119.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di mercoledì 10 marzo corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Bologna, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti al raddrizzamento, fra le sezioni 13ª e 31ª, del tratto del fiume Reno compreso fra la Botta Querzola e quella Mussolina in Bagno di Piano, provincia di Bologna, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 135,085.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 4 febbraio 1880, visibili, assieme alle altre carte del progetto, nei suddetti uffizi di Roma e Bologna.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di mesi dodici naturali e consecutivi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta di una delle Casse delle Tesorerie provinciali di Roma o di Bologna, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento, in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 5 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Non pubblicandosi il consueto avviso di seguito deliberamento, si fa noto che il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, scadrà col mezzogiorno delli 15 marzo corrente.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico del deliberatario.

Roma, 1° marzo 1880.

Per detto Ministero

1165 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

AVVISO.

Essendo stata presentata nel termine legale offerta di ribasso superiore al ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione provvisoria che ebbe luogo il giorno 23 febbraio p. p., giusta gli avvisi d'asta 16 e 23 detto mese, inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 39 e 45, si rende di pubblica ragione che nel giorno 10 marzo in corso, alle ore due pomeridiane, innanzi al direttore generale dell'Economato, o a chi per esso, si procederà, col metodo delle schede segrete, ad un nuovo definitivo incanto per l'appalto della stampa dell'*Annuario* del Ministero delle Finanze 1880, per la parte statistica.

L'incanto suddetto sarà tenuto a base del ribasso del 10 per cento già ottenuto colle precedenti offerte sui prezzi delle tariffe, e sarà proclamato deliberatario definitivo colui che avrà fatta l'offerta migliore in aumento al ribasso suddetto.

Il capitolato di oneri, le tariffe ed il campione sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria dell'Economato generale.

Roma, lì 2 marzo 1880.

1180 *Per l'Economato Generale*: C. BARBARISI.

R. ORFANOTROFIO DEL BIGALLO DI FIRENZE

AVVISO D'ASTA per vendita di immobili, autorizzata con deliberazione della Deputazione Provinciale di Firenze del dì 3 febbraio 1880.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno 2 aprile 1880, nell'uffizio del R. Orfanotrofio del Bigallo di Firenze, posto sulla piazza del Duomo, n. 1, avanti il signor commissario direttore di detto Orfanotrofio, e alla presenza del segretario di detta Direzione, e del notaro dell'Opera Pia, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione in un sol lotto all'ultimo migliore offerente dei beni infrascritti.

Descrizione dei beni.

Tre poderi, distinti coi vocaboli Valle, Pianamicione e Pianamicino, sulla strada che da Poggibonsi conduce alla via provinciale Chiantigiana, gli ultimi due riuniti in un sol corpo, distanti dal primo quasi tre chilometri e mezzo, colle loro case coloniche e annessi, composti di terreni vitati, olivati e boschivi cedui, posti nella massima parte nella comunità di Barberino di Val d'Elsa, e in piccola parte nella comunità di Poggibonsi, aventi la rendita imponibile catastale di lire italiane 1787 25 complessivamente, e della estensione totale di ettari 122, are 95, centiare 33, dettagliatamente descritti nel capitolato delle condizioni speciali della vendita, ostensibile come appresso.

Condizioni principali.

1° L'incanto sarà tenuto per pubblica gara, col metodo della candela vergine.

2° L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 43,550, determinato dalla Deputazione provinciale di Firenze, compresi i soprassuoli boschivi, ma escluse le stime vive e morte, semi, raccolte e frutti pendenti, e di che nel capitolato delle condizioni speciali per la vendita.

3° Nessuno potrà concorrere all'asta se non proverà di aver depositato in garanzia della sua offerta, nei modi determinati dal detto capitolato, lire italiane 4355, o in contanti o in titoli del Debito Pubblico al corso ufficiale di Borsa del giorno precedente all'incanto.

4° Le offerte si faranno in aumento del prezzo suddetto su cui si apre l'incanto, a forma del capitolato speciale.

5° Non si procederà all'aggiudicazione se non vi saranno offerte almeno di due concorrenti.

6° Le spese d'avviso d'asta, incanti, verbali ed ogni altra relativa saranno a carico dell'aggiudicatario, come pure tutte le spese del contratto da redigersi e rogarsi dal notaro del R. Orfanotrofio del Bigallo, trascrizione, volture, registro ed ogni altra forma del capitolato.

7° Il prezzo verrà pagato per una metà entro giorni quindici dal dì della definitiva aggiudicazione, e per l'altra metà potrà essere rilasciato nelle mani del compratore per il tempo, modi e condizioni stabilite nel capitolato speciale, e la consegna dei beni sarà fatta a spese del compratore dopo che l'aggiudicatario avrà pagato la metà del prezzo e quello degli accessori.

8° La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato speciale, visibile tutti i giorni, dalle 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane, presso la segreteria del R. uffizio del Bigallo.

9° Nel caso di aggiudicazione, il termine utile per presentare un'offerta d'aumento, che non potrà essere inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione, sarà il dì 17 aprile 1880, a ore 12 meridiane.

Dal R. Ufficio e Orfanotrofio del Bigallo, Firenze, 28 febbraio 1880.

1162 *Il Commissario*: C. FERDINANDO BICHI.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Appalto dei lavori di riduzione a selciato di un tratto della strada provinciale Ariana dall'Appia al Camposanto di Velletri.

Avviso di secondo incanto definitivo.

In seguito dell'avviso di vigesima pubblicato sotto il giorno 13 del corr. mese essendosi ricevuta un'offerta di ribasso di lire 5 per 100 sul prezzo di prima aggiudicazione in lire 16,546 40 per l'appalto di detti lavori, con che il prezzo stesso rimane ridotto a lire 15,719 08, si rende noto che, a termini del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, innanzi l'illustrissimo signor prefetto, presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 15 del pross. mese di marzo, alle ore 12 mer., nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della provincia in piazza dei SS. Apostoli, avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento col metodo della candela.

Dipendentemente dall'avviso d'asta pubblicato in data 16 gennaio p. p. gli offerenti dovranno depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 850 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale e presentare il certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, lì 28 febbraio 1880.

1158 *Il Segretario generale*: A. BOMPIANI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

AVVISO D'ASTA DI SECONDO INCANTO

pel giorno di giovedì 18 marzo 1880, alle ore 12 meridiane.

Si rende di pubblica ragione che rimasti deserti gl'incanti che si dovevano celebrare oggi 26 andante mese per l'appalto de' lavori per la costruzione di un faro di 2° ordine a lampi di 30" in 30" da impiantarsi sulla Punta meridionale dell'Isola di Ponza, detta Punta della Guardia, giusta il progetto compilato ai 7 dicembre 1879 dall'ufficio del Genio civile, servizio tecnico dei porti, spiagge e fari, debitamente approvato, per la spesa complessiva di lire 78,000, delle quali lire 66,500 a base d'asta, e lire 11,500 a disposizione dell'Amministrazione, si deve procedere in questa Prefettura ad un secondo incanto.

Detto secondo incanto perciò avrà luogo innanzi al signor prefetto, o chi per esso, alle ore 12 meridiane del giorno 18 marzo p. v., a ribasso di un tanto per cento sull'anzidetta somma di lire 66,500, e col metodo della candela vergine, serbate le norme e sotto l'osservanza del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato del 4 settembre 1870, n. 5852, e del regolamento 31 dicembre 1879, n. 5200, che fa seguito alla legge 24 stesso mese ed anno sulla esecuzione in via d'urgenza di opere pubbliche, con diffidamento che, attesa la diserzione del primo incanto, si farà luogo alla aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno esibire al signor presidente della stessa:

a) Un certificato di moralità rilasciato dall'autorità municipale del luogo del domicilio del concorrente, della data non anteriore di sei mesi. Siffatto certificato se rilasciato da sindaci di altre provincie dovrà essere legalizzato dal prefetto della provincia a cui il comune si appartiene;

b) Un certificato d'idoneità nei modi e nelle forme specificate dall'art. 2, lettera B, del capitolato generale per le opere di conto dello Stato;

c) Due quietanze di questa Tesoreria comprovanti una il deposito di lire 1500 in anticipo delle spese contrattuali, e l'altra il deposito di lire 3000 per cauzione provvisoria a garentia dell'asta. Queste quietanze saranno restituite appena chiusi gli incanti ai diversi attendenti, meno però all'aggiudicatario, al quale sarà restituita la sua cauzione provvisoria, allorchè presterà quella definitiva in lire 7000, che debb'essere in numerario, biglietti di Banca a corso forzoso, od in cartelle al portatore del Debito Pubblico valutate al corso di Borsa.

L'impresario dovrà inoltre presentare prima della stipulazione del contratto un supplente o fidejussore, nei modi e per gli effetti di cui all'art. 8 del capitolato generale.

Qualora nel termine fissato il deliberatario non si troverà in grado di prestare la cauzione definitiva o di stipulare il contratto, perderà la cauzione provvisoria, e l'Amministrazione sarà facultata a procedere ad un nuovo incanto a di lui danno.

Il contratto di appalto non sarà esecutivo che dopo l'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il tempo utile (fatali) per le offerte di ribasso in grado di ventesimo scade alle ore 12 merid. del giorno 2 aprile 1880.

Tutte le spese d'asta, di contratto, e di copie sono a carico dello impresario.

Il capitolato speciale che serve di base al contratto, è visibile a chiunque in tutte le ore d'ufficio.

Caserta, 26 febbraio 1880.

1160 *Il Segretario delegato alla stipula dei Contratti*: E. MASELLI

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

AVVISO.

Essendo stata nel giorno d'oggi, 27 febbraio, alle ore 11 antimeridiane, presentata offerta dai signori Sebastiano ed Antonino fratelli Conti del fu Stefano, col ribasso del ventesimo allo stato in lire 75,132, per lo appalto dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per la sistemazione della strada provinciale da Bronte al ponte Cantara; si previene che il definitivo incanto del su ripetuto appalto, in base allo stato ridotto a lire 71,375 40, seguirà nel giorno 13 entrante mese di marzo, alle ore 12 meridiane.

Catania, 27 febbraio 1880.

Per la Deputazione provinciale
1150 *Il Segretario generale*. G. LEONARDI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Il sig. cav. Corradi Corrado, presidente di questo Tribunale di commercio e delegato agli atti del fallimento di Icardi Benedetto, negoziante ebanista in Roma, con negozio ed abitazione in via Fienili, n. 45, con sua ordinanza in data 20 cadente febbraio stabiliva pel giorno 16 prossimo entrante mese di marzo, alle ore 10 antimeridiane, nella sala delle adunanze di detto Tribunale, la riunione dei creditori del fallimento suddetto, onde procedere alla formazione del concordato

Roma, 28 febbraio 1880.

1132 Il cancelliere REGINI.

AVVISO.

Il sottoscritto procuratore del signor Job von Witzleben, domiciliato in Arnstadt (Germania), fa noto che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio del Regno con suo atto del 15 febbraio decorso, registro Attestati, vol. XXIII, n. 160, registro generale, vol. XIV, n. 11523, firmato a Torino dal direttore del R. Museo industriale italiano, ha concesso al suddetto signor Job von Witzleben l'attestato di privativa industriale per la durata di un anno a decorrere dal 31 marzo corrente per *Un nouveau chariot à bascule*.

Roma, 1° marzo 1880.

1171 ENRICO LÜCKE.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno di lunedì, 22 del prossimo mese di marzo, al tocco si procederà in quest'ufficio provinciale all'asta pubblica, col sistema dei partiti segreti, per l'appalto della costruzione del tronco di strada provinciale da Biella ad Ivrea, compreso tra l'abitato di Zubiena e la regione Valcarrozza.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di chi avrà fatto un maggior ribasso in ragione di un tanto per cento al prezzo complessivo dell'appalto, rilevante a lire 138,989 67.

Gli aspiranti all'asta dovranno preventivamente fare il deposito di lire 5000 come cauzione provvisoria per tutti gli effetti di legge, e presentare contemporaneamente il prescritto certificato d'idoneità.

Novara, 26 febbraio 1880.

Il Segretario capo dell'Ufficio amministrativo della provincia
1129 CLERICI.

MUNICIPIO DI TIVOLI

***AVVISO D'ASTA* (2° esperimento) *per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale obbligatoria da S. Polo alla provinciale Valeria, lire* 2248 48.**

Essendo riuscito deserto l'esperimento fissato pel giorno 28 p. p., si avverte che alle ore 11 antimeridiane del giorno 6 corrente si procederà in questa segreteria comunale ad un secondo esperimento per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'asta avrà luogo col metodo delle candele vergini, colle formalità prescritte dal regolamento 4 settembre 1870, e sarà aperta sulla somma di lire 2248 48.

Si procederà all'aggiudicazione anche con un solo concorrente.

Il capitolato d'oneri e le condizioni sotto cui si effettua l'appalto sono visibili nella segreteria comunale. Deposito lire 80.

Dato a Tivoli, il 1° marzo 1880.

1174 *Il Sindaco*: P. TOMEI.

Ministero delle Finanze

INTENDENZA DI FINANZA IN SASSARI

AVVISO.

In relazione al precedente avviso di concorso del giorno 7 febbraio volgente per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di generi di privativa situato in Tempio, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito l'appalto del precitato spaccio venne deliberato pella minor provvigione offerta di lire 1 89 per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi, e che l'insinuazione di migliori offerte in ribasso della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà esser fatta nell'ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorni 15, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 10 marzo p. v.

Dall'Intendenza delle Finanze in Sassari, li 25 febbraio 1880.

1164 *L'Intendente*: FRICON.

REGIA PREFETTURA DI TERAMO

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Esecuzione d'ufficio della legge 30 agosto 1868, n. 4613

COMUNE DI SANT'OMERO

Avviso di deliberamento.

Si porta a pubblica notizia che nell'incanto fissato per oggi, relativo all'appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria di S. Omero al Salinello, è rimasto aggiudicatario dei lavori suddetti il signor Zenobi Luigi col ribasso dell'uno e mezzo per cento sul prezzo di lire 43,856 23, e che il termine per la presentazione in grado di ventesimo sul prezzo ridotto dal detto ribasso scadrà il giorno 9 p. v. marzo, alle ore 12 meridiane.

Teramo, 28 febbraio 1880.

1163 *Il Segretario delegato*: BEVILACQUA.

REGIA PRETURA del 2° mandamento di Roma.

Con atto passato nella cancelleria della suddetta Pretura il 18 corrente febbraio, il signor avvocato Ottavio Onorati, quale procuratore speciale della signora Luisa Ricci, moglie del signor David Montani e del signor Santovetti Nicola, nella qualifica di tutore della minore Bianca Ricci, dichiarò di accettare, nell'interesse delle dette signore sorelle Ricci, non altrimenti che col beneficio dell'inventario, l'eredità del loro genitore Michelangelo Ricci, decedato in Roma, piazza San Nicola a Cesarini, num. 53, il 20 gennaio u. s.

Roma, 28 gennaio 1880.

1159 Il canc. VITTORIO GATTI.

RISERVA DI CACCIA *nel territorio di Terni, frazione Miranda.* (2ª *pubblicazione*).

I fratelli conti Paolano ed Augusto Manassei dichiarano per ogni effetto di legge riservati ad uso di caccia i boschi di loro proprietà, posti nel comune di Terni, frazione Miranda, vocabolo Arcagnano, a confine con il comune di Terni, Bartoli Caterina vedova Febei, la strada, Colantoni Carlo, Venturi Vincenzo, salvi ecc., con proibizione a chiunque di accedervi e praticarvi atti turbativi e contrari al diritto di riserva sopra dichiarato. 1077

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.